

DGR 1450/2023 e DCR/839/PC/2023. Ricognizione dei danni e richiesta di ristoro per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati **per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili** colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023

## nota informativa

---

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dall'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

### Amministrazione e struttura competente

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Via Carducci n. 6, Trieste – PEC: [territorio@certregione.fvg.it](mailto:territorio@certregione.fvg.it)

### Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana.

### Responsabile dell'istruttoria

Il responsabile dell'istruttoria è il direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, arch. Amanda Burelli.

I referenti dell'istruttoria saranno individuati con successiva comunicazione.

### Oggetto del procedimento

Ricognizione dei danni subiti e richieste di ristoro per le prime misure economiche di primo sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

### Fasi e termini del procedimento

Il procedimento si articola come segue:

- **presentazione domande:** dalle ore 10.00 del 19/9/2023 alle ore 16.00 del 31/10/2023 tramite apposita piattaforma digitale;
- **ricognizione dei danni:** la Direzione centrale infrastrutture e territorio trasmette alla Protezione civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute tenuto conto delle domande multiple e delle rinunce pervenute;
- **definizione intensità e modalità di ristoro:** con decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, previa deliberazione della Giunta regionale, sono definiti i criteri di ammissibilità delle istanze, la dotazione finanziaria, l'intensità e le modalità di concessione ed erogazione dei ristori;
- **concessione a favore dei beneficiari:** i provvedimenti di concessione dei ristori sono adottati dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, entro 90 giorni dalla data di approvazione del decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile di cui sopra, a seguito della necessaria istruttoria sulle domande presentate, anche con modalità automatizzate, e trasmessi alla Protezione civile della Regione per l'impegno e la registrazione contabile a valere sulle risorse del fondo fuori bilancio. Progressivamente, per le domande per le quali si rende necessario attivare il soccorso istruttorio o la verifica d'ufficio, si adotteranno i successivi provvedimenti di concessione solo a seguito di positiva conclusione della verifica di ammissibilità. I provvedimenti di concessione saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione e la pubblicazione tiene luogo della comunicazione al singolo beneficiario;
- **liquidazione:** l'atto di approvazione della rendicontazione e di determinazione del ristoro liquidabile è adottato dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento, e trasmesso alla Protezione civile della Regione per la liquidazione, la registrazione contabile e l'erogazione a valere sulle risorse del fondo fuori bilancio.
- **controlli:** i requisiti attestati, nei moduli di domanda e rendicontazione, con dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sono oggetto dei controlli previsti a norma di legge.

**Diritto di accesso e rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione**

È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) inviando apposita richiesta via PEC alla struttura competente.